

informatore

Mensile di attualità su consumi, cultura, territorio, tempo libero. Per i soci di **unicoopfirenze**

6 **La salute sul chip**
 Imparare a conoscere
 ed usare la Tessera sanitaria
 elettronica

12 **Carte convenienti**
 I vantaggi per i soci
 con le Carte Integra
 per pagare la spesa

17 **Frutta
 in mostarda**
 Come fare in casa
 le composte di frutta



Un mondo di idee

Le proposte educative di Unicoop Firenze
 per il nuovo anno scolastico

4



Cinque punti
 premio per i soci
 che ritirano
 il giornale alla cassa



Mensile di
UNICOOP FIRENZE
Via Santa Reparata 43
50129 Firenze
Tel. 05547801
Fax 0554780766
informa@coopfirenze.it

Registrazione Tribunale Firenze
n. 1554 del 17/07/63

Direttore
Antonio Comerci
Segreteria di redazione
Marie Casarosa
Coordinatrice di redazione
Rossana de Caro
Direttore responsabile
Sara Barbanera
Grafica e impaginazione
Walter Sardonini
e **Daniela Lotti**
SocialDesign
Prestampo
La Progressiva
Stampa
Coptip

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 31/07/2015.
Diffonde 620.000 copie.



Trasmissione televisiva

di Unicoop Firenze
Sabato ore 14.00 su RTV 38,
ore 17.45 su Italia 7
Domenica ore 8.10 su Italia 7
ore 18.45 Toscana TV
ore 22.45 su RTV 38
Lunedì ore 13.15 Toscana TV
STILI DI VITA
Ogni mercoledì dalle
21.15 alle 23
su RTV38, approfondimento
su temi d'attualità con ospiti
in diretta dallo studio
e interventi dei telespettatori.

INFORMATORE
e **INFORMACOOP**
sono sempre on line su
www.coopfirenze.it

Mondo Coop

4 Un mondo di idee
Ecco le proposte di
Unicoop Firenze per il
nuovo anno scolastico
Sara Barbanera



5 Parole per fare scuola
Come varia il
linguaggio nel
mondo della scuola
Adriano Zamperini

9 Piove, governo ladro!
L'origine e il significato
di 140 modi di dire in
un libro per i soci con
300 punti premio
Francesco Giannoni



28 Informatore d'italiano
Il giornale dei soci
nelle classi dei corsi
d'italiano per stranieri
Francesca Brunetti e
Francesca Gaggini

29 Solo vere cooperative
Una raccolta di firme
per contrastare chi
non rispetta le regole
Laura D'Ettole

Attualità

6 La salute sul chip
Tessera sanitaria
elettronica: impariamo
a conoscerla e usarla



7 La spesa e la crisi
Dalle statistiche a
tendenza alla crescita
dei piatti pronti e dei
prodotti di nicchia
Laura D'Ettole



10 Nel cuore di Siena
Un percorso in 22
tappe alla scoperta
degli angoli più
belli della città
Andrea Schillaci

11 Campus al museo
Organizzati per i
ragazzi dalla Regione
Toscana, partecipano
otto musei
Bruno Santini

Guida alla spesa

12 Carte convenienti
Pagamento rapido
e sicuro con le
carte Integra, con
vantaggi per i soci
Melania Pellegrini



13 Dolce Italia!
Dalla Puglia sugli
scaffali l'uva Italia
Laura D'Ettole

13 Con e senza semi
Sui banchi della
forneria la schiacciata
con l'uva artigianale
Melania Pellegrini

14 Senza fuoco
Un moderno
piano cottura per
uso casalingo e
professionale
Alessandra Pesciullesi



15 Buoni in bus
Sconti e premi per
gli abbonamenti
annuali e mensili
di bus e corriera



16 Rosse, bianche e verdi
Le rape, poco
conosciute, utilizzate
perlopiù nei
piatti locali
Leonardo Romanelli



17 Frutta in mostarda
Ideali per
accompagnare i
piatti salati, ecco le
composte di frutta
Silvia Gigli

18 Pulizia e igiene
Wc: residui, microbi e
calcare. Come scegliere
i prodotti giusti
Monica Galli

19 Piccoli grandi aiuti
Nel catalogo
PiùScelta anche gli
ausili ortopedici
Melania Pellegrini

Varie ed eventuali

38 La festa del Diotto
A settembre la
rievocazione
dell'insediamento del
vicario a Scarperia
Riccardo Gatteschi



39 L'arte del saper fare
Il Museo della
Manifattura Chini,
nella villa Pecori Giraldi
a Borgo San Lorenzo
Pippo Russo

**40 Giovane
ultra centenaria**
Nigrizia il mensile dei
comboniani, dal 1895
non salta un numero
Silvia Amodio



41 Ricordare il Nepal
La situazione è ancora
drammatica. L'impegno
di Oxfam Italia
Roberto Cavallini

42 Il giardino volante
Opere d'arte
contemporanea
per stimolare il
senso del bello
Càrola Ciotti

43 A cavallo con i butteri
Rivivono le cavalcate
dei pastori della
Maremma e della
Camargue
Cecilia Morandi



44 A squarciagola
Febbre, mal di gola e
di orecchi, prevenzione
e cura. Le nuove
tecniche di indagine
Alma Valente

45 Ospiti sgraditi
Il problema dei
pidocchi. Come
comportarsi
Olivia Bongianini

Rubriche

12- 15 Promozioni
a cura di
Melania Pellegrini

**24- 27 Attività
delle sezioni soci**
a cura di
Valentina Vannini

30 Lettere dei soci
a cura di
Antonio Comerci

**34 Eventi a sconto
per i soci**
a cura di **Edi Ferrari**

36 Segnalazioni
a cura di
Rossana de Caro

PISTOIA

Il giardino volante

di
Càrola Ciotti

Opere d'arte contemporanea come giochi per bambini per stimolare il senso del bello

neutri – sottolinea Ruffi – che ben dialogassero con le architetture preesistenti e che non interferissero con i

Il Giardino Volante di Pistoia, inaugurato con grandissima partecipazione di pubblico lo scorso maggio, rappresenta un esempio del tutto innovativo nel panorama dei giardini dedicati ai bambini. **Un progetto di notevole valore culturale e artistico, realizzato grazie all'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, da sempre dedita a promuovere l'arte,** e del Comune di Pistoia, particolarmente attento alle tematiche dell'infanzia.

L'originalità del Giardino Volante, infatti, risiede proprio nell'offrire al pubblico una sorta di percorso di arte contemporanea, poiché i giochi collocati nel parco sono in realtà opere realizzate appositamente da tre diversi artisti. L'intento degli ideatori è di stimolare nei più piccoli il gusto del bello, la passione per il mondo naturale, il piacere della scoperta, attraverso l'uso del corpo, del gioco e della fantasia.

Per saperne di più, incontriamo l'architetto Lapo Ruffi che, su incarico della fondazione e affiancato dalla collega Angiola Mainolfi, ha realizzato il progetto del parco.

«L'area su cui sorge il giardino – spiega Ruffi – si trovava nella posizione ideale per dar vita alla nostra idea, poiché qui esisteva già un asilo, che adesso usufruisce a pieno di questo spazio rinnovato, e per la sua stessa ubicazione all'interno del tessuto urbano».

Siamo nella zona settentrionale di Pistoia, fra via degli Armeni, dove si trova l'ingresso principale, e via Trinci, sulla quale si aprono le due belle porte di acciaio che consentono l'accesso anche a chi proviene da quella direzione, collegando così due diversi punti della città.

«La nascita del giardino – prosegue l'architetto – s'inserisce in un disegno più ampio di riqualificazione urbana di tutta l'area interessata, cioè quella del vecchio ospedale; inoltre, questo spazio presentava le caratteristiche ideali, data la presenza di grandi alberi che creano piacevoli e utili zone ombrose». Secolari magnolie, platani, lecci, tigli, infatti, fanno da sfondo a tutto il percorso del giardino, che si presenta con una pulizia di spazi e colori essi stessi forma di espressione artistica. «Ho voluto utilizzare materiali semplici e naturali, con toni



FOTO: E. MAGNANO



FOTO: E. MAGNANO



L'INTERVISTATO
Lapo Ruffi
architetto

colori delle sculture-gioco».

All'ingresso di via degli Armeni accoglie il pubblico una sorta di pedana di legno di pino, che delimita le costruzioni dell'asilo e di Villa Capecchi (antico edificio che ospita oggi un centro di servizi all'infanzia), cui si affianca il camminamento curvilineo in cemento, con un'elegante finitura

al quarzo, che abbraccia le vecchie architetture e che corre anche lungo tutto il perimetro del giardino. Inoltre, sono presenti piccoli camminamenti interni realizzati con blocchetti di granito; in mezzo, ampie zone di prato dove sono stati collocati i giochi.

«Il progetto del giardino – racconta Lapo – è stato curato per conto della Fondazione da Stefania Gori, la quale ha selezionato un gruppo di artisti che avessero in comune la curiosità per la vita, il senso dell'ironia e un approccio all'arte che si conciliasse con il mondo

dei bambini e del gioco».

Le installazioni-gioco del giardino sono frutto del lavoro di Gianni Ruffi, Atelier Mendini e Luigi Mainolfi, artisti che provengono da esperienze diverse ma che hanno saputo concepire, in armonia, opere che raccontano qualcosa d'inedito e spingono i bambini a vivere esperienze diverse, non riconducibili al gioco orientato dal mercato e dal consumo. Il grande *dondolo*

blu – opera di Gianni Ruffi – con il profilo di alcuni monumenti di Pistoia, invita i bimbi a riposarsi all'ombra della scultura interattiva: grazie a una fotocellula, che entra in azione non appena i piccoli si siedono, si può ascoltare il racconto, scritto da Lorenzo Cipriani, che narra della città e delle sue origini. Sempre di Gianni Ruffi sono i rossi *tappeti volanti*, realizzati in metallo e sostenuti da una grande molla; vi si sale per immaginare un volo verso tutto ciò che la fantasia suggerisce. Le lettere della parola "arte", ognuna divenuta un'altalena, concludono la serie dei giochi, opera di quest'autore.

▶ **La collina scivolo**

Di segno diverso il lavoro di Luigi Mainolfi, che si è ispirato a forme geometriche elementari; una grande semisfera diviene una *collina-scivolo* interamente ricoperta di erba: si sale in cima, tramite una scaletta scavata su un fianco, e si ridiscende usando l'antico e mai tramontato scivolo.

Ancora di Mainolfi, i due *ziggurat* collocati ai lati opposti del giardino; il primo, è formato da gradoni che salgono verso l'alto, rappresentando il principio maschile; il secondo, invece, scavato nel terreno e riempito di sabbia in cui giocare, è legato all'idea del femminile.

Atelier Mendini ha creato per Pistoia un lavoro legato al colore e alla



FOTOF. TORRE

FOTOF. MINGINO

leggerezza, realizzando una sorta di *pagoda* circolare che ha funzione decorativa, ma permette anche di giocare, arrampicandosi, grazie alla grande rete multicolore che si trova all'interno.

Nel giardino si notano anche le deliziose *cassette* di legno, ideate dall'architetto Ruffi: sette, ognuna con un colore diverso all'interno. I bambini entrando possono sedersi su una piccola panca e immaginare tutto ciò che vogliono; affacciandosi alle finestre della struttura, incontrano scorci del parco perfettamente inquadrati, in modo da educare anche lo sguardo a una visione attenta.

Visitando il Giardino Volante, si può scoprire tutto questo e altro ancora, non ultime le tante piante presenti: grazie al progettista, che certo non ha lasciato, in questo suo splendido lavoro, niente al caso.

i (anche su attività previste all'interno del giardino)
www.ilgiardinovolante.it
0573371818/19